

Usare la bici, breakfast dating e una città misteriosa

20.11.2015, Episode 77

Al dente

Ciao, sono Francesca e questo è il podcast "Al dente". Oggi è il 20 novembre ed eccovi subito la soluzione del quiz della scorsa puntata: la città misteriosa era proprio Bologna, capoluogo dell'Emilia Romagna: bravissimi tutti quelli che hanno indovinato! Bene, e ora vediamo i temi di oggi: per cominciare vi parlerò di un modo originale per fare conoscenza e forse – chissà – trovare l'amore; poi vi dirò qualcosa a proposito di un'iniziativa nata in un comune toscano per incentivare [1] l'uso della bicicletta. E infine vi presenterò una bellissima città italiana che dovrete scoprire viaggiando un po' insieme a me.

Allora, cominciamo? Auguro a tutti un buon ascolto!

Chi di voi la mattina, invece di prendere la macchina o l'autobus, va al lavoro in bicicletta? Eh, se non avete problemi con freddo e pioggia, fare movimento senza inquinare [2] fa bene anche in questa stagione. Fin qui, niente di strano, niente di nuovo. Ma se abitate nel paese di Massarosa, in provincia di Lucca, allora questa scelta farà bene anche al vostro portafoglio. No, non solo perché risparmierete sulla benzina o sul biglietto dell'autobus, ma anche perché il comune [3] vi pagherà qualche soldino per ogni km che farete. Davvero, entro la fine del 2015 nel paese toscano partirà questa interessante iniziativa: 25 centesimi di euro per ogni km compiuto [4]. Mica male!

Il progetto partirà fra breve in modo sperimentale, con 50 persone selezionate allo scopo [5]. I chilometri fatti in bici saranno controllati con apposite app. Ma non pensate che ci sia tantissimo da guadagnare, eh! Il massimo del rimborso [6] sarà di 50 euro al mese. Che più o meno sono... aspettate che faccio un rapido calcolo: sì, ecco, 200 km al mese, dunque circa 10 km al giorno, che fanno 2 euro e 50. Beh, i soldi per un caffè e un quotidiano [7]!

Si tratta, in Italia, della prima iniziativa del genere, a quanto mi risulta, per incentivare la mobilità lenta e sostenibile. In Europa, invece, questo incentivo esiste in vari Paesi: in Francia, ad esempio, alla fine di questo settembre è stato annunciato un provvedimento antimog che concede [8] più soldi in busta paga [9] ai lavoratori che rinunciano alla macchina a favore della bici. In Belgio invece i rimborsi esistono già dal 1997: sono 22 centesimi per ogni chilometro fatto.

Certo, c'è da dire che in molte città italiane usare le due ruote è assai difficile e può essere pure pericoloso: mancano infatti le piste ciclabili [10], c'è molto traffico, e così via. Personalmente trovo comoda la bici per muovermi in città, qui in Svizzera. Ma sentite cosa ne pensa la mia amica Lisa, che abita in campagna vicino a Siena.

«Francesca» mi spiega l'altro giorno, dopo che le avevo parlato dell'iniziativa presa dal comune di Massarosa. «Sai? L'anno scorso ho finalmente comprato anch'io una bicicletta.»

«Ah, bello» ho risposto io «dalle tue parti ci sono un sacco di strade tranquille per fare dei bei giri...»

«Veramente volevo usarla anche per andare al lavoro, quando non devo fare troppa strada.»

«Ah, ma senti, che brava. E come va?»

«Non tanto bene» mi ha risposto lei «la prendo molto raramente. Sta sempre chiusa giù in garage.»

«E perché?» le ho chiesto io.

«Eh, perché...! D'inverno fa troppo freddo, d'estate fa troppo caldo, in primavera e in autunno spesso piove... E poi non posso vestirmi in modo elegante e poi arrivare sudata o sporca all'appuntamento, no?»

Eh già, come darle torto [11]? La bici per andare al lavoro è adatta se si abita in una città di pianura, senza colline... Altrimenti ci vuole una bici elettrica... Oh oh, è meglio che non ne parli a Lisa, altrimenti le viene l'idea di comprarla... e poi, magari, tiene chiusa in garage anche quella...





È un modo originale per incontrare gente e trovare il vero amore: si chiama breakfast dating ed è nato qualche anno fa in California; un appuntamento a colazione organizzato in gruppo, in cui la gente, come in uno speed dating, arriva, si siede a un tavolo, chiacchiera un po' con la persona che ha davanti e dopo 5 minuti cambia posto e va a sedersi davanti a un altro o un'altra. Mangiando brioches e sorseggiando cappuccino al posto della tradizionale cena più o meno romantica. La cosa esiste anche in Francia e in Scozia... E, naturalmente, adesso si sta diffondendo anche in Italia. Beh, è sicuramente un modo diverso di entrare in contatto con l'altro, fare amicizia e magari trovare un nuovo amore, chissà... Sicuramente pure la prospettiva è diversa, anche per il solo fatto che tutto avviene di mattina e non di sera. Le persone al

mattino dovrebbero apparire più sincere e autentiche, oltretutto poi a colazione non si bevono alcolici... Ma personalmente ho qualche piccolo dubbio a proposito della sua riuscita. Per qualcuno sarà anche bello, ma non per chi la mattina è ancora assonnato [12] e non particolarmente brillante; per chi non ama affatto parlare e preferisce godersi in santa pace il mattino... E poi, c'è un'altra cosa: nei Paesi del Nord la colazione è un pasto importante: pane, brioches, cereali, formaggio, uova, affettati [13]... In Italia invece molti prendono solo il caffè e un cornetto... e per il resto del tempo? Okay, cinque minuti e dopo si cambia partner. E allora che si fa, si ricomincia con un altro cappuccino e un altro cornetto? Alla fine della mattinata saranno tutti piuttosto nervosi con tutti questi caffè! Vabbè, la cosa finora sembra avere successo, almeno fra i giovanissimi. Io invece – scusate, eh – sono all'antica: alla colazione preferisco una cena romantica a lume di candela con un buon bicchiere di vino e tanta atmosfera... Più impegnativa [14], certo, ma anche molto più interessante!

Ed eccoci arrivati alla parte dedicata alla città misteriosa. Oggi vi porto in un luogo pieno di contrasti, bellissimo. Vi dico subito che siamo sul mare e che nel suo comune vivono più di mezzo milione di persone. Bellissima città, vi dicevo, piena di monumenti che parlano della sua storia millenaria: infatti qui sono vissuti cartaginesi, greci e romani; arabi, normanni, svevi [15], spagnoli, francesi... Quindi potete immaginare quanti monumenti, palazzi e chiese vi si possono visitare. Uno fra tutti: il palazzo dei Normanni, con la splendida Cappella Palatina.

Ma forse non tutti sanno che questa straordinaria città ha ben 5 sante patronne [16]: Santa Rosalia, Sant'Oliva, Santa Cristina, Santa Ninfa e Sant'Agata.

La più importante è la prima, Rosalia, chiamata affettuosamente "la Santuzza", che – si dice - salvò la città dalla peste nel Seicento [17]. In luglio si tiene una festa sontuosa [18] in suo onore.

Ma ci sono anche altre curiosità: per esempio sembra che il sorbetto sia stato inventato qui dagli arabi, che lo chiamavano sciarbat. Eh, ma ancora oggi qui si fanno dolci incredibili: basta pensare alla cassata (anche questo di origine araba), ai cannoli ripieni di ricotta di pecora, e a tutta la pasticceria a base di mandorle. Non parliamo poi della gastronomia, mi viene l'acquolina in bocca solo al pensiero: la pasta alla Norma, la caponata di melanzane, gli arancini di riso...

Le stagioni migliori per venire a visitare questa città e la sua regione, secondo me, sono la primavera e l'autunno: non fa troppo caldo e i colori sono meravigliosi.

Dunque, avete capito di quale città si tratta? Sì? Allora scrivetelo su www.podclub.ch! Vediamo chi indovina!

Cari ascoltatori, per oggi mi fermo qui. Vi aspetto fra due settimane, per parlarvi di come riconoscere un vero gentiluomo: potrete ascoltare la nuova puntata sul sito web o sulla nostra app. E per imparare le nuove parole, potete usare il nuovo Trainer di vocaboli. Allora, un saluto a tutti da Francesca e a presto!

Glossar: Al dente

[1] **incentivare**: favorire, promuovere

[2] **inquinare**: contaminare l'ambiente

[3] **(il) comune**: l'amministrazione di un paese o città

[4] **compiere**: fare

[5] **allo scopo:** con l'obiettivo di

[6] **(il) rimborso:** soldi dati in compenso di una spesa fatta

[7] **(il) quotidiano:** giornale che esce ogni giorno

[8] **concedere:** dare come favore

[9] **(la) busta paga:** lo stipendio, il salario

[10] **(la) pista ciclabile:** strada appositamente riservata alle biciclette

[11] **dare torto a qualcuno:** dire che non ha ragione, che non siamo d'accordo

[12] **assonnato:** un po' addormentato, non del tutto sveglio

[13] **(gli) affettati:** salumi tagliati a fette (prosciutto, salame, ecc.)

[14] **impegnativo:** importante, che richiede impegno

[15] **svevo:** abitante della regione del Sud-ovest della Germania

[16] **(la) patrona:** protettrice

[17] **(il) Seicento:** il secolo che va dal 1600 al 1699

[18] **suntuoso:** molto ricco, fastoso